

PROMOTORE

Associazione	
cognome, nome	Lovera Fulvio
denominazione (ente / associazione)	ONLUS "Gruppo di solidarietà internazionale Amici di Joaquim Gomes"
legale rappresentante	Lovera Fulvio
sito web	www.amicojg.it
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>CHI SIAMO</p> <p>Siamo un'Associazione di volontariato internazionale (attiva in provincia di Torino, con sede a Piossasco) che sostiene numerosi progetti di sviluppo nel Nord-Est del Brasile. Crediamo che tutte le persone abbiano diritto ad una vita soddisfacente, e che solo l'educazione e la consapevolezza della situazione propria e degli altri possano abbattere la povertà e le disuguaglianze sociali.</p> <p>In Brasile, ci proponiamo di prestare particolare attenzione ai bambini e agli adolescenti e forniamo sostegno, oltre che per le prime necessità, soprattutto all'educazione e scolarizzazione dei più giovani.</p> <p>In Italia, cerchiamo di diffondere la consapevolezza delle drammatiche condizioni vissute dalle popolazioni nelle aree più povere del mondo.</p> <p>In tutto il mondo, ispirandoci alla solidarietà umana ed ai valori cristiani, pensiamo che tutti gli uomini siano fratelli e che debbano vivere come tali. Cerchiamo di creare una società a misura d'uomo, attenta alle esigenze di tutti, tramite la valorizzazione dei talenti di ogni persona, in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, quando vengono usati per portare felicità negli altri. Crediamo che l'incontro con l'Altro sia una ricchezza, e che tendendo una mano possiamo crescere insieme.</p> <p>DOVE OPERIAMO</p> <p>L'Associazione è presente nel Nord Est del Brasile come sostegno alle missioni e alle attività delle suore di San Giuseppe di Pinerolo (TO).</p> <p>Principalmente ci occupiamo di seguire i progetti delle missioni in Joaquim Gomes, nello stato di Alagoas, e in Cristinápolis, nello stato del Sergipe. Le suore di San Giuseppe di Pinerolo sono presenti anche nelle missioni di Cicero Dantas, nello stato di Bahia, e a Maceió, capitale dello stato di Alagoas.</p> <p>LE NOSTRE ATTIVITÀ</p> <p>I soci e sostenitori che credono in questi valori scelgono di donare un po' del loro denaro o del loro tempo per sostenere le attività associative:</p> <p>1) attività sul territorio italiano, principalmente a carattere formativo, informativo e di autofinanziamento (informazione nelle scuole, corso di formazione e preparazione all'esperienza missionarie, corso di lingua portoghese, eventi informativi e culturali,</p>

Arcidiocesi di Torino – Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 – 10149 Torino – Tel.011.51.56.374 – Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it – Sito Web www.diocesi.torino.it/missioni**I progetti dovranno pervenire (via mail o in cartaceo) entro e non oltre il 31.10.2012**

Scheda del progetto n.

	<p>mercatini solidali, festa brasiliana di solidarietà);</p> <p>2) progetti di solidarietà internazionale, in primis in collaborazione con le Suore di San Giuseppe di Pinerolo in missione nel Nord-Est del Brasile;</p> <p>3) viaggi ed esperienze nelle missioni che consentono a volontari dell'Associazione di verificare in prima persona la difficile situazione del Nord-Est Brasiliano e di creare rapporti di scambio e legami di amicizia duraturi con la popolazione del posto.</p> <p>L'Associazione è stata costituita nel 2003, ed è attiva come gruppo di volontariato dal 1990.</p>	
Responsabile in loco	cognome nome	Sr. Maria Teresa Dal Lago

PROGETTO

Titolo	Sviluppo della serra idroponica dell'Orto Comunitario in Joaquim Gomes	
Luogo di intervento	Joaquim Gomes (Alagoas - Brasile)	
Obiettivo generale	<p>Obiettivo del progetto proposto è completare e rendere autonoma la serra idroponica nell'Orto Comunitario della missione di Joaquim Gomes delle suore di San Giuseppe di Pinerolo. Principale finalità è superare le problematiche di coltivazione legate al clima del territorio (periodi di pioggia extra-abbondante e stagioni particolarmente secche), dare uno sviluppo differente e marcante al progetto stesso e favorire i lavoratori e famiglie della comunità. La possibilità di produrre verdure come insalata, pomodori, peperoni, difficilmente reperibili in questa zona sta permettendo l'espansione di un'alternativa alimentare caratterizzata da cibo più salutare, fresco e completo e che può aiutare a migliorare il contenuto vitaminico minerale di una dieta carente di questi elementi.</p>	
Obiettivo specifico	<p>Obiettivo specifico del progetto è l'acquisto del materiale necessario per il completamento della struttura pilota esistente in modo da poter garantire una raccolta di 800 piantine alla settimana e rendere il progetto completamente autonomo.</p>	
Beneficiari	<input checked="" type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input checked="" type="checkbox"/> famiglie <input checked="" type="checkbox"/> comunità ecclesiale	<p>I principali beneficiari sono: i coltivatori dell'Orto Comunitario, che lavorano nella serra imparando nuove tecniche agricole; i 200 bambini del progetto Escolinhas (asili), a cui viene garantito un pasto giornaliero; le famiglie più indigenti di Joaquim Gomes, tra cui vengono suddivise parte delle verdure e della frutta fresca prodotte.</p> <p>In maniera indiretta anche la comunità locale beneficia del progetto, poiché costituisce un esempio di coltivazione alternativa alla monocoltura della canna da zucchero.</p>
Ambito di Intervento	<input type="checkbox"/> Pastorale <input type="checkbox"/> Formazione <input type="checkbox"/> scolastica <input checked="" type="checkbox"/> professionale <input checked="" type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Istruzione/Alfabetizzazione <input checked="" type="checkbox"/> Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Abitativo	<p>Per avviare il progetto della serra idroponica è stato necessario formare del personale, volontario e stipendiato, affinché avesse le competenze pratiche e teoriche necessarie per attuarlo e mantenerlo funzionale.</p> <p>Si è quindi concretizzato un progetto innovativo in ambito agricolo, formando professionalmente le persone coinvolte e impiegandole a livello lavorativo. Inoltre con i risultati ottenuti è possibile aiutare e sostenere le famiglie indigenti e i bambini che fanno</p>

Arcidiocesi di Torino – Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 – 10149 Torino – Tel.011.51.56.374 – Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it – Sito Web www.diocesi.torino.it/missioni**I progetti dovranno pervenire (via mail o in cartaceo) entro e non oltre il 31.10.2012**

Scheda del progetto n.

	<input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input checked="" type="checkbox"/> Altro	parte degli asili della missione.	
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)		
<p>Il Nord-Est del Brasile è una terra molto povera e non influenzata dallo sviluppo del resto della nazione, in cui il latifondo impedisce ai piccoli agricoltori di emanciparsi, mantenendo gran parte della popolazione in regime di semi-schiavitù.</p> <p>Joaquim Gomes è una città di circa 22.000 abitanti, situata nello stato di Alagoas. La popolazione locale ha vissuto per decenni del lavoro creato dalla coltivazione della canna da zucchero e di un'industria di raffinatura situata alla periferia della città. A causa della crisi mondiale dello zucchero, tale industria è stata chiusa due volte, la prima nel 1985, per poi essere riattivata e chiusa definitivamente nel 2001. Conseguentemente alla chiusura dell'industria, ha avuto origine una migrazione stagionale degli uomini in età lavorativa in altre parti del Brasile, dove la coltivazione dello zucchero è ancora un importante elemento dell'economia agricola.</p> <p>Questa situazione economica fa sì che attualmente la città presenti il seguente quadro sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3/4 della popolazione è rappresentata da donne e bambini che risiedono nell'area per l'anno intero; • 1/4 della popolazione è rappresentato da uomini, che lavorano lontano dalla regione (in altri stati del Brasile) e cercano di inviare rimesse mensili alle famiglie con grosse difficoltà dovute alla condizione di semi-schiavitù che caratterizza il lavoro nelle piantagioni di canna da zucchero. Solo i lavoratori dal salario più elevato riescono ad inviare alle proprie famiglie rimesse di circa 250 reali (100 euro circa) al mese. <p>Nel 1988 le suore della congregazione di "San Giuseppe di Pinerolo" si sono recate a Joaquim Gomes per creare una missione che potesse, tra gli altri obiettivi, attivare progetti di promozione e sviluppo sociale. Tra questi, nel 2003 nasce l'Orto Comunitario, esempio di coltivazione alternativa alla monocultura della canna da zucchero e luogo di formazione e lavoro per giovani agricoltori stipendiati e volontari. Nel 2011 nasce all'interno dell'orto il progetto della serra idroponica, grazie alla collaborazione con il "Laboratorio di cooperazione per lo sviluppo – sistema di coltivo e post-raccolta" (code crop) dell'Università di Padova, che ha analizzato e supervisionato la parte realizzativa della serra pilota.</p> <p>Potenziare un progetto come questo consentirebbe di formare e impiegare professionalmente delle persone e aumentare la produzione e la vendita di prodotti di cui possono beneficiare i più bisognosi, ma che possono anche essere venduti al mercato per autofinanziarsi e sostenere nuovamente il progetto, instaurando così un circolo virtuoso in un'ottica di indipendenza dagli aiuti esterni, sviluppo e crescita.</p> <p>Le suore di San Giuseppe si occupano di seguire le varie attività e progetti della missione, di ottimizzare le risorse e spartirle tra le persone in base alle necessità; per via della loro opera di evangelizzazione si trovano a stretto contatto con le famiglie e conoscono le loro reali necessità pratiche oltre che i bisogni spirituali.</p>			
Durata progetto	6 mesi	Data inizio progetto	01/03/2013

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.		
<p>La Chiesa del posto incoraggia fortemente l'operato delle suore; in particolare negli ultimi quattro anni la parrocchia di Joaquim Gomes ha espresso forte apprezzamento per i progetti educativi e professionali della missione. L'appoggio tuttavia rimane ad un livello di solidarietà e vicinanza spirituale, e non vi è un diretto coinvolgimento materiale o economico da parte della Chiesa locale.</p> <p>La gestione dell'Orto Comunitario di Joaquim Gomes, è seguita dalla missione delle Suore di San Giuseppe in collaborazione con l'associazione comunitaria Novo Horizonte, che raggruppa giovani agricoltori ed adulti facenti parte di movimenti comunitari già presenti nella realtà sociale del paese.</p>			
Sintesi Progetto con breve descrizione attività			
<p>L'idroponia è una tecnica di coltivazione in cui la terra è sostituita da un substrato inerte (argille, fibra di cocco o paglia di riso carbonizzata) nel quale le piante sono irrigate con un sistema idraulico a goccia. La struttura pilota della serra è stata progettata da un agronomo brasiliano ed è costituita per la maggior parte da materiali riciclati o a basso costo. La caratteristica serra è infatti costruita in legno e le piantine vengono trapiantate in bottiglie di plastica sistemate in file di nove, incastrate l'una con l'altra e poste in declivio. Le piantine crescono alimentate da una soluzione di sali minerali che passano in un substrato costituito da pula di riso carbonizzata posta all'interno delle bottiglie. Un sistema idraulico a goccia permette la circolazione di questa soluzione da bottiglia a bottiglia.</p> <p>Con l'attuale struttura idroponica si riescono a raccogliere circa 400 teste di insalata alla settimana che vengono commercializzate presso alcuni supermercati della paese, presso il mercato locale e distribuite a famiglie più bisognose. I soldi raccolti dalla vendita sono utilizzati per sostenere alcune spese del progetto e pagare un dipendente. In maniera semplice e rapida si è iniziato a creare un progetto che arriverà ad auto-sostenersi con ricadute positive</p>			

Arcidiocesi di Torino – Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 – 10149 Torino – Tel.011.51.56.374 – Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it – Sito Web www.diocesi.torino.it/missioni**I progetti dovranno pervenire (via mail o in cartaceo) entro e non oltre il 31.10.2012**

Scheda del progetto n.

sul territorio e per la comunità di Joaquim Gomes. Visti gli ottimi risultati ottenuti e la crescente richiesta dei prodotti, si presenta oggi la possibilità e di passare alla seconda fase del progetto che prevede il **completamento della costruzione della serra**. Questo permetterebbe così di passare dalla fase di progetto pilota con la raccolta di 400 piantine settimanali a progetto effettivo con **800 piantine a settimana**.

Le attività del progetto saranno distribuite sui 6 mesi secondo tre fasi consecutive:

- **Fase 1** (mese 1-3): **realizzazione della nuova serra** con costruzione della struttura in legno e della copertura, preparazione dei contenitori, creazione del sistema di irrigazione e dell'impianto elettrico.
- **Fase 2** (mese 4): **avviamento della produzione idroponica**, con un periodo di consolidamento e verifica produttiva.
- **Fase 3** (mese 5-6): **consolidamento dell'impianto e della produzione**, a pieno regime (800 piantine).

Perché il progetto è collegato al rapporto tra Fede e Sviluppo?

In tutto il mondo, anche in quello più industrializzato, si sta riscoprendo uno Sviluppo finora ingiustamente sottovalutato, quello agricolo e locale. Riteniamo che questo Sviluppo sia sano e sostenibile in quanto pone le sue fondamenta nel rapporto tra Uomo e Creato, con l'uomo chiamato a godere dei suoi frutti ed a rispettarlo.

Il passaggio fondamentale per uomini e donne che sono state educate ad una mentalità schiava, nel Nordest del Brasile, è quello di vivere il proprio riscatto ed il proprio Sviluppo atualizzando nella propria vita quanto la Fede ci trasmette: la riscoperta della bellezza del Creato e della Terra Promessa.

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

Sostenere questo progetto significa garantire la raccolta di 800 piantine alla settimana e rendere il progetto totalmente **autonomo** a tempo indeterminato, favorendo una crescita generale del progetto Orto Comunitario.

Inoltre con il potenziamento del progetto sarebbe possibile e necessario coinvolgere un **personale** maggiore affinché si occupi di mantenimento, raccolta, vendita e distribuzione di quanto ricavato, offrendo così una possibilità di formazione e lavoro a persone povere e senza alcun impiego.

Si potrebbe inoltre aiutare un maggior numero di **famiglie** bisognose e garantire una costante e sana alimentazione ai bambini degli **asili** della missione.

Si offrirebbe poi un'alternativa di **prodotti** qualitativamente ed economicamente convenienti per le persone del posto, coltivati a chilometri zero e non trasportati da lontano con una grande distribuzione e nel rispetto dell'ambiente.

Preventivo finanziario

Costo globale		R\$ 4.260	€ 1.616
Voci di costo (descrizione)			
Legname		R\$ 2.056	€780
Chiodi		R\$ 84	€32
Microtubi e goteggiatori		R\$ 55	€21
Pula di riso		R\$ 132	€50
Materiale elettrico e idraulico		R\$ 462	€175
Colla siliconica		R\$ 63	€24
Ombreggiante		R\$ 540	€205
Manodopera per costruzione serra		R\$ 264	€100
Contenitori per la semina in polistirolo 200 buchi		R\$ 142	€54
Sali minerali di soluzione per un periodo di 6 mesi		R\$ 132	€50
Sementi per 6 mesi		R\$ 330	€125
Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> org.ecclesiali <input type="checkbox"/> altro		R\$ 0	€ 0
Richiesta a QdF 2013		R\$ 4.260	€ 1.616

Arcidiocesi di Torino – Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 – 10149 Torino – Tel.011.51.56.374 – Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it – Sito Web www.diocesi.torino.it/missioni

I progetti dovranno pervenire (via mail o in cartaceo) entro e non oltre il 31.10.2012

Scheda del progetto n.

Referente in Italia	cognome nome	Lovera Fulvio	

Luogo e data

Piosasco, 30/10/2012

Firma

Arcidiocesi di Torino – Ufficio Missionario

Via Val della Torre, 3 – 10149 Torino – Tel.011.51.56.374 – Fax 011.51.56.376

Email: animiss@diocesi.torino.it – Sito Web www.diocesi.torino.it/missioni**I progetti dovranno pervenire (via mail o in cartaceo) entro e non oltre il 31.10.2012**